



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di modifica dell'AIA rilasciata alla Centrale di compressione Gas SNAM RETE GAS S.p.A. di Poggio Renatico (FE) – Procedimento ID 955/13673.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito all'istanza di modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. 02 del 04/01/2021 (comunicato pubblicato in GU Serie Generale n. 49 del 27/02/2021) e ss.mm.ii. - Rif. nota VA_MASE di avvio del procedimento N. Prot. 150963 del 02/12/2022 (Procedimento **ID 955/13673**)

| | |
|-------------------|--|
| Gestore | SNAM RETE GAS S.p.A. |
| Località | Poggio Renatico (FE) |
| Gruppo Istruttore | Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente |
| | Dott. Paolo Ceci |
| | Dott. Ing. Giovanni Anselmo |
| | Dott. Ing. Matteo Balboni – Regione Emilia Romagna |
| | Dott. Gabriella Dugoni – ARP AE |
| | Dott. Daniele Garuti – Comune di Poggio Renatico |

Firmato digitalmente da:
MARCO MAZZONI
Data: 26/01/2024 12:47:28



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. DEFINIZIONI | 3 |
| 2. INTRODUZIONE | 6 |
| 2.1. Atti presupposti | 6 |
| 2.2. Atti normativi | 7 |
| 2.3. Atti e attività istruttorie | 9 |
| 3. DATI DELL'IMPIANTO | 10 |
| 4. PREMESSA | 10 |
| 5. ATTUALE GESTIONE DEGLI SFIATI..... | 11 |
| 6. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA | 12 |
| 6.1. Caratteristiche tecniche del sistema di recupero | 12 |
| 6.2. Layout del sistema di recupero..... | 13 |
| 6.3. Impatti e consumi associati al progetto definiti dal Gestore | 14 |
| 7. ESITI ISPETTIVI..... | 14 |
| 8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE | 14 |
| 9. TARIFFA ISTRUTTORIA | 15 |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

1. DEFINIZIONI

| | |
|--|--|
| Autorità competente (AC) | Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (VA) |
| Autorità di controllo | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Emilia Romagna |
| Autorizzazione integrata ambientale (AIA) | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281 |
| Commissione IPPC | La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. |
| Conclusioni sulle BAT | Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.). |
| Documento di riferimento sulle BAT (o BREF) | Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.). |
| Gestore | SNAM centrale di compressione gas di Poggio Renatico (FE), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
| Gruppo Istruttore (GI) | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta. |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|--|---|
| Installazione | Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). |
| Inquinamento | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). |
| Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto | <p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p> |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|--|---|
| Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT) | <p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.). |
| Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) | <p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p> |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|--|---|
| Uffici presso i quali sono depositati i documenti | I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (VA) e sono pubblicati sul sito https://va.minambiente.it/it-IT , al fine della consultazione del pubblico. |
| Valori Limite di Emissione (VLE) | La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.). |

2. INTRODUZIONE

Con D.M. n. 002 del 04/01/2021 (ID 955/10424) è stata rilasciata a Snam rete gas S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento ubicato nel comune di Poggio Renatico (FE).

2.1. Atti presupposti

| | |
|-------|--|
| Visto | il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione; |
| vista | la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale |
| visto | il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i> |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|------------|--|
| vista | la lettera del Presidente della Commissione IPPC prot. 1789 del 19/12/2022, che assegna l'istruttoria per il Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Snam Rete Gas, Centrale di Poggio Renatico al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none">– Dott. Chim. Marco Mazzoni (referente)– Dott. Chim. Paolo Ceci– Dott. Ing. Giovanni Anselmo; |
| preso atto | che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none">– Dott. Matteo Balboni– Regione Emilia -Romagna;– Dott.sa Gabriella Dugoni – ARPAE;– Dott. Daniele Garuti– Comune di Poggio Renatico; |

2.2. Atti normativi

| | |
|-------|---|
| visto | Il D.Lgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i., |
| visto | <p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;– deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies; |
| visto | <p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “<i>i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti</i>”;</p> |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|-------|---|
| visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”;</i> |
| Visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”;</i> |
| visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i> <i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i> <i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili”;</i> |
| visto | <i>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.ai sensi del quale “l'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i> <i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i> <i>b) b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”;</i> |
| visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto</i> |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|-----------|---|
| | <i>di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente”;</i> |
| visto | l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale; |
| visto | l'articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali; |
| esaminati | i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 2010/75/UE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale, e precisamente: <ul style="list-style-type: none">• Conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/1442 DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2017). |

2.3. Atti e attività istruttorie

| | |
|-------------|--|
| Esaminata | L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. 02 del 04/01/2021 (comunicato pubblicato in GU Serie Generale n. 49 del 27/02/2021) e ss.mm.ii. |
| vista | l'istanza prot. 170/2022 del 26/07/2022 ed acquisita al prot. MITE/150688 in data 30/11/2022 relativa al progetto recupero tenute |
| esaminata | La documentazione tecnica allegata all'istanza prot. 170/2022 del 26/07/2022 |
| esaminata | la lettera di avvio del procedimento inviata dal MiTE, prot. 150963 del 01/12/2022; |
| esaminate | le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti. |
| considerati | i contenuti della Relazione predisposta da ISPRA, prot. 69002/2022 del 15/12/2022, acquisita agli atti istruttori con Prot. CIPPC/1767 del 16/12/2022. |
| vista | la mail di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 4/01/2024 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC/95 del 16/01/2024 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione. |



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

| | |
|-----------|---|
| esaminata | La nota inviata dal Gestore, prot. n. 16/HSEQ/SB del 19/01/2024, acquisita con Prot. CIPPC n. 109 del 19/01/2024. |
|-----------|---|

3. DATI DELL'IMPIANTO

| | |
|--|---|
| Ragione sociale | Snam Rete Gas S.p.A. |
| Sede legale | Piazza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI) |
| Sede operativa | Via Uccellino Strada Provinciale 8 km 11,5 - Poggio Renatico (FE), CAP 44028 |
| Tipo impianto | Impianto esistente |
| Tipo di procedura | Modifica di AIA |
| Codice attività IPPC | Attività principale <u>Codice IPPC 1.1</u> - Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW <u>Codice NOSEP 101.04</u> - Combustione nelle turbine a gas <u>Codice NACE 49.50</u> - Trasporto mediante condotte <u>Codice ISTAT 49.50</u> - Trasporto mediante condotte |
| Gestore impianto | Raffaele Navarra Via Uccellino Strada Provinciale 8 km 11,5 - Poggio Renatico (FE), CAP 44028 Telefono: 0532821135 e-mail PEC: coordinamento.impianti@pec.snam.it |
| Referente IPPC | non comunicato |
| Rappresentante legale | Non comunicato |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | No |
| Sistema di gestione ambientale | Sì – Certificazione ISO 14001:2015 scadenza 11122024 |
| Misure penali e/o amministrative | No |

4. PREMESSA

In riferimento DM n. 002 del 04/01/2021, il progetto *Sistema di recupero gas di vent primario tenute compressori unità TC3 e TC4*, ha come scopo quello di recuperare quantitativi di gas naturale,



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

altrimenti emessi in atmosfera, dalle tenute primarie dei compressori centrifughi installati. A tal riguardo, il DM 002/2021 prevede l'attuazione di un piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento delle emissioni diffuse e fugitive (prescrizione n. 15).

Dai rapporti annuali forniti dal Gestore si evince che le emissioni puntuali relative ai rilasci di gas naturale per i vent dei turbocompressori o per il piping della centrale, nel triennio 2019 – 2021, sono state le seguenti:

tabella 1. Rilascio gas naturale per vent

| Apparecchiature | N° vent 2019 | Smc 2019 | N° vent 2020 | Smc 2020 | N° vent 2021 | Smc 2021 |
|--------------------------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| Vent TC e rilasci da tenute a gas TC | 30 | 73.361 | 50 | 70.786 | 31 | 76.780 |
| Vent centrale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 30 | 73.361 | 50 | 70.786 | 31 | 76.780 |

Le emissioni fugitive relative ai rilasci di gas naturale provenienti dalle varie apparecchiature/componenti della centrale sono state le seguenti:

tabella 2. Rilascio di gas naturale dichiarato dal gestore

| Sm ³ rilasciati | | |
|----------------------------|-----------|-----------|
| Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
| 329.336 | 58.330 | 60.218 |

Con comunicazione Prot. n. 78/HSEQ/SI del 25/03/2021, acquisita al prot. MiTE n. 31987 del 26/03/2021, il Gestore rappresenta che le riduzioni di cui sopra sono risultate a seguito del calcolo delle emissioni fugitive sulla base dei nuovi fattori di emissioni e che ulteriori riduzioni possono essere raggiunte a seguito degli interventi di sostituzione delle valvole pressurizzatrici dei compressori e di vent di centrale.

5. ATTUALE GESTIONE DEGLI SFIATI

Sulla base di quanto riportato dal Gestore nella documentazione dell'istanza di riesame di cui al DM 002/2021, la gestione del sistema di depressurizzazione, sfiato e recupero si configura come descritto di seguito:

il compressore delle turbine a gas è mantenuto pressurizzato indipendentemente dal funzionamento della turbina. In ogni caso è possibile attivare un sistema di depressurizzazione e d'invio del gas allo sfiato silenziato di Unità e di conseguenza in atmosfera. Nell'impianto di compressione sono installati i seguenti sistemi di sfiato:

- ME-1 terminale di sfiato silenziato dedicato allo scarico operativo e straordinario delle Unità, allo scarico operativo dell'impianto di compressione ed allo scarico del Fuel Gas delle Unità;
- ME-2 terminale di sfiato non silenziato dedicato allo scarico rapido dell'Impianto da effettuarsi solo in casi eccezionali e di assoluta necessità.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

6. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

La modifica proposta riguarda l'installazione di un package di compressione che consenta di recuperare i quantitativi di gas naturale, altrimenti emessi in atmosfera, dalle tenute primarie dei compressori centrifughi installati (TC-3 e TC-4). La zona interessata dall'installazione del package sarà all'aperto in un'area classificata ExII3G→Zona 2, classe T2. Il sistema di recupero gas sarà realizzato con una serie di elettrocompressori alternativi di tipo ermetico (assenza di perdite di gas verso l'ambiente) disposti in parallelo, che recupereranno il gas naturale (pressione circa atmosferica) proveniente dalle tenute primarie dei due compressori centrifughi, all'interno di un serbatoio di accumulo, per reimmetterlo alla pressione vigente nel collettore di aspirazione della centrale (pressione max = 75 bara). La portata totale massima erogata dagli elettrocompressori è definita dalla somma delle portate di gas naturale proveniente dai due compressori centrifughi in esercizio contemporaneo più un certo margine di sicurezza.

La logica di funzionamento del sistema prevede il mantenimento della pressione all'interno del serbatoio di accumulo entro certi valori prefissati. In particolare:

- Pressione max nel serbatoio = 1.3 bara → avviamento del sistema di compressione
- Pressione min nel serbatoio = 1.02 bara → fermata del sistema di compressione

Tali condizioni devono essere garantite dal sistema di compressione che regolerà opportunamente la portata in funzione del quantitativo di gas proveniente dalle tenute dei compressori centrifughi. La regolazione della portata può essere effettuata mediante una delle seguenti strategie disponibili o una loro combinazione:

- Avviamento e spegnimento indipendente di ogni elettrocompressore.
- Regolazione della portata erogata dagli elettrocompressori attivi, ottenuta tramite variazione della velocità di rotazione (variazione della frequenza di alimentazione ottenuta con variatore di frequenza VFD).
- Modalità di funzionamento "Start&stop" del singolo elettrocompressore.

Dovrà essere verificato che, in nessun caso (malfunzionamenti compresi), il sistema di recupero potrà ostacolare il corretto funzionamento delle tenute primarie dei compressori centrifughi. Il sistema di recupero sarà controllato dal Sistema di Controllo Stazione (SCS) che invierà al Sistema di Controllo Unità (SCU) il consenso all'avviamento del sistema di compressione, previa verifica di tutte le condizioni necessarie. Il pannello di controllo del sistema di recupero (SCU) sarà installato in zona sicura all'interno della sala di controllo di centrale.

6.1. Caratteristiche tecniche del sistema di recupero

Le modifiche in oggetto prevedono l'installazione di un sistema di recupero gas composto da tre unità di compressione (FMQ1, FMQ2 e FMQ3). Ognuna delle unità include:

- N°4 moto-compressori alternativi multistadio (Moduli);



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

- N°4 moto-ventole per raffreddamento dei moduli;
- Involucro in lamiera;
- Filtro di aspirazione;
- Volume di blowdown;
- Pressure safety valve;
- Modulo elettronico;
- Componenti e accessori;
- Isolamento acustico interno al box (da valutare a carico del costruttore sulla base dei valori richiesti dall'impianto).

I componenti sono assemblati su un unico skid delle dimensioni di 3,9 m x 2,3 m x 2 m.

6.2. Layout del sistema di recupero

La zona individuata per l'installazione del package si trova all'interno di un'area pavimentata adiacente alla strada di accesso alla TC-3. Tale spazio è attualmente libero e privo di interferenze con l'impiantistica esistente. L'area individuata dal Gestore è rappresentata in figura 1.

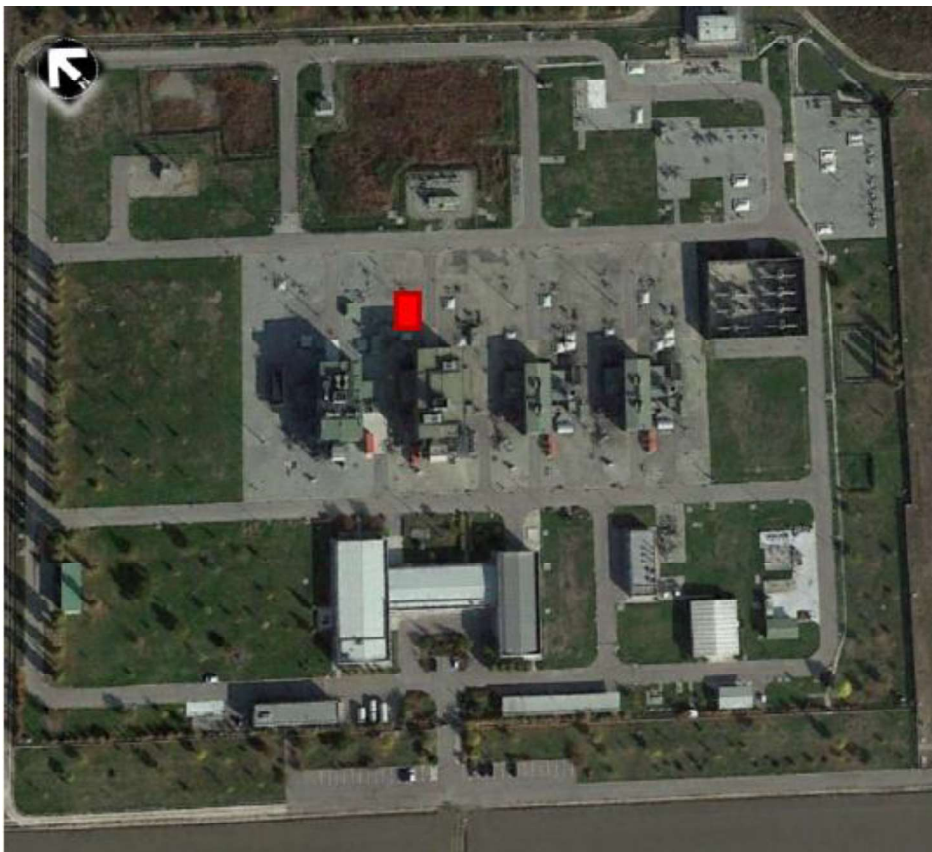




Figura 1. Inquadramento degli interventi su foto aerea. In rosso le opere in progetto

6.3. Impatti e consumi associati al progetto definiti dal Gestore

Il Gestore ha fornito una descrizione degli impatti che la modifica in progetto apporterebbe all'attività produttiva della Centrale di Compressione di Poggio Renatico.

Emissioni fuggitive

Nella seguente Tabella 3 si riportano i valori di riduzione di emissione in atmosfera, espressi su base oraria, previsti dal Gestore per ogni apparecchiatura interessata dalla modifica:

Tabella 3. Valori di riduzione di emissioni di gas naturale in atmosfera

| Apparecchiature | Sm³/h |
|------------------------|-------------------------|
| TC-3 | 8 |
| TC-4 | 8 |

Il Gestore ha inoltre stimato un quantitativo annuo di gas recuperato considerando come riferimento le ore di esercizio effettuate dalle TC nel corso dell'anno 2021:

- TC3: 8 Smc/h x 2.073 h = 16.584 Smc
- TC4: 8 Smc/h x 3.367 h = 26.936 Smc

Bilancio energetico

Il Gestore definisce che i consumi di energia, a seguito della modifica in oggetto, rimarranno invariati. Nessuna variazione è prevista rispetto a quanto autorizzato dal Decreto AIA n. 2 del 04/01/2021.

7. ESITI ISPETTIVI

Nell'ultimo rapporto conclusivo di visita ispettiva ordinaria trasmesso con prot. ISPRA 3212 del 27/01/2022 ed acquisito al prot. MiTE 9761 del 27/01/2022 non sono emerse criticità riguardanti la gestione dei vent.

8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Premesso che

- alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, le modifiche in progetto illustrate dal gestore non determinano impatti di rilievo sulle matrici ambientali
- la precisazione del Gestore che attesta che il sistema di recupero gas installato presso l'impianto di Poggio Renatico prevede di evitare il 100% delle emissioni in atmosfera relative alle tenute dei turbocompressori TC3 e TC4.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Centrale di Compressione SNAM RETE GAS S.p.A.
di Poggio Renatico (FE)

- le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente Parere Istruttorio Conclusivo, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti

il Gruppo Istruttore ritiene l'istanza di modifica dell'AIA presentata dal Gestore tecnicamente motivata, non sostanziale e accoglibile.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'AIA D.M. 02 del 04/01/2021 (comunicato pubblicato in GU Serie Generale n. 49 del 27/02/2021) e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

9. TARIFFA ISTRUTTORIA

La tariffa istruttoria pagata dal Gestore, ai sensi dell'Allegato III del DM 58 del 06/03/2017 è ritenuta congrua.